

**MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE**

Amministrazione dei Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di Antichità

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero della Educazione Nazionale io sottoscritto messo comunale di Genova - Marassi

ho notificato al Signor Rep. Italo Calegari Capo Sezione all'Ufficio  
in Comune del Municipio di Genova  
che i resti di acquedotto rimangono in Via Leonardo Montaldo

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e degli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani di medesimo

(Data) 25 settembre 1913

IL MESSO COMUNALE

Bollo  
del  
Comune

*f. s. Benetti*

Bollo  
dalla Sovra-  
Intendenza  
all'Arte  
Medioevale  
e Moderna

*Acquedotto (n. XIV) in Riva  
S. Ant. Argenteo*

Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art. 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti della legge stessa e del suo regolamento, nonché della Legge 27 Giugno 1903 N. 242 e dell'art. 5 della legge 20 Giugno 1909 N. 364 ed a richiesta del Sindaco del Comune di *Genova (Frazione Riva S. Antonio)* io sottoscritto Messo Comunale dello stesso Comune di *Genova*

ho notificato al Sig. Rag. Itale Calegari Capo Sezione all'Ufficio di Economato del Municipio di Genova che *il Ponte di Acquedotto N. XIV*

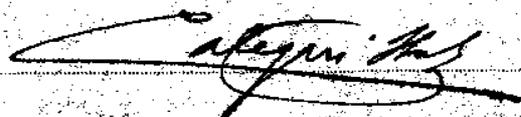
è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me consegnato <sup>(1)</sup> e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.

Genova, il 25 settembre 1913.

FIRMA DEL CONSEGNETARIO DELL'ATTO

IL MESSO COMUNALE



(1) Art. 139 del Codice di Procedura.

Ponte Canale d'acquedotto  
nel fondo Cicca

*[Handwritten signature]*



Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art. 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti della legge stessa e del suo regolamento, nonchè della Legge 27 Giugno 1903 N. 242 e dell'art. 5 della legge 20 Giugno 1909 N. 364 ed a richiesta del Sindaco del Comune di Genova

io sottoscritto Messo Comunale dello stesso Comune di Genova

ho notificato al Sig. Rag. Italo Calegari, Capo

Sezione all'Ufficio di Economato del Municipio di Genova,

che il Ponte-canale d'acquedotto nel fondo Cicca (ex XVIII)

è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me consegnato (1)

e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.

Genova, il 25 settembre 1913



FIRMA DEL CONSEGnatARIO DELL'ATTO

IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

(1) Art. 139 del Codice di Procedura.

13  
Ponte canale di Acquedotto  
nel formato S. Pantaleo

486



*Aug.*

Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art. 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti della legge stessa e del suo regolamento, nonchè della Legge 27 Giugno 1903 N. 242 e dell'art. 5 della legge 20 Giugno 1909 N. 364 ed a richiesta del Sindaco del Comune di Genova

io sottoscritto Messo Comunale dello stesso Comune di Genova

ho notificato al Sig. Rag. Italo Calegari, Capo Sezione all'Ufficio di Economato del Municipio di Genova,

che il Ponte - canale N. requisito nel formato S. Pantaleo (Lu XIV).

è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me consegnato (1)

e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.

Genova, il 25 settembre 1913



PRIMA DEL CONSEGNETARIO DELL'ATTO

*Calegari It.*

IL MESSO COMUNALE

*Bonetti*

(1) Art. 139 del Codice di Procedura.

14  
488

Ponte canate di acquedotto  
nel fossato S. Antonino



Ad istanza del Ministero della Pubblica Istruzione, a norma dell'Art. 5 della Legge 12 Giugno 1902 N. 185 e degli Art. 86 e 72 del regolamento 17 Luglio 1904 N. 431, ed agli effetti della legge stessa e del suo regolamento, nonchè della Legge 27 Giugno 1903 N. 242 e dell'art. 5 della legge 20 Giugno 1909 N. 364 ed a richiesta del Sindaco del Comune di Genova

io sottoscritto Messo Comunale dello stesso Comune di Genova

ho notificato al Sig. Rag. Itale Calegeri Capo Sezione all'Ufficio di Economato del Municipio di Genova

che il Ponte-canale di acquedotto nel fossato S. Antonino (n. XIV)

è monumento pregevole d'arte e di storia.

Il presente atto di notifica fu redatto in triplice originale dei quali uno fu da me consegnato (1)

e gli altri due furono da me ritenuti per consegnarli al Ministro dell'Istruzione.

Genova, il 25 settembre 1913.



FIRMA DEL CONSEGnatARIO DELL'ATTO  
Calegeri Itale

IL MESSO COMUNALE  
[Signature]

(1) Art. 139 del Codice di Procedura.

# MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Amministrazione dei Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di Antichità

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero della Educazione Nazionale io sottoscritto munito comunale di Genova

ho notificato al Signor Prop. Italo Callegari Capo Sezione  
in Alfina Casanova del Municipio  
che i Resti di sepulchro trovati nel fossato Aureliano a  
Caderiva a Tagliano

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e degli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani di

(data) 25 settembre 1913

IL MESSO COMUNALE

Bollo  
del  
Comune

*Foto Benetti*

Bollo  
della Sopra-  
Intendenza  
all'Arte  
Medioevale  
e Moderna

# MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Amministrazione dei Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di Antichità

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;

Sulla richiesta del Ministero della Educazione Nazionale io sottoscritto messo comunale di Genova

ho notificato al Signor Rag. Italo Calegari Capo Sezione Ufficio  
Economato del Municipio  
che Resti di acquedotto nel fronte Licala - Staphium

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e degli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del medesimo

(Data) 25 settembre 1913

IL MESSO COMUNALE

Bollo  
del  
Comune

*f. Benetti*

Bollo  
della Sovra-  
intendenza  
all'Arte  
Medioevale  
e Moderna

# MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

Amministrazione dei Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di Antichità

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n. 364, per le Antichità e le Belle Arti;  
Sulla richiesta del Ministero della Educazione Nazionale io sottoscritto messo comunale di Genova

ho notificato al Signor Ray. Italo Colegeri Capo Servizio Ufficio  
in Consolato del Municipio di Genova  
che i resti di acquedotto romano nel torrente Velino e  
Staglieno

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 12, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge e degli articoli 1, 2, 3 della legge 23 giugno 1912, n. 688.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciato copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del medesimo

(Data) 25 settembre 1913.

IL MESSO COMUNALE



*J. B. Bazzani*

